



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 7 del 15/01/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2012, n. 2872

Adozione schema di “Protocollo d’intesa Basilicata Calabria Puglia per lo sviluppo turistico dell’arco ionico del Mezzogiorno d’Italia” - Mandato alla sottoscrizione.

L’Assessore al Mediterraneo Cultura e Turismo, sulla base dell’istruttoria espletata dal responsabile P.O. giuridico- amministrativa, e confermata dal Dirigente del Servizio, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia, sulla base della legge regionale 3 agosto 2007, n.23 “Promozione e riconoscimento dei distretti produttivi” così come successivamente modificata dalla l.r. n.36/2007 e l.r. n.10/2009 e delle linee Guida applicative approvate con DGR n.91/2008, ha effettuato il primo riconoscimento del “Distretto produttivo del turismo in Puglia” con DGR n.2869 del 20 dicembre 2011. La Giunta regionale con deliberazione n.2474 del 27 novembre 2012 ha proceduto al riconoscimento definitivo del predetto distretto produttivo del turismo.

Su iniziativa della Regione Basilicata, al fine di azioni sinergiche e strategiche per lo sviluppo turistico dell’area interregionale della costa ionica, in considerazione, che in questi ultimi anni sono maturate alcune esperienze di condivisione di intenti e collaborazione tra Regioni e singoli territori del Mezzogiorno, stimulate sia dallo sviluppo di specifici progetti interregionali (ex Legge 135/2001, POIN e PAIN) che da scambi di buone pratiche e riflessioni comuni, è scaturita la necessità dalle Regioni Basilicata, Calabria e Puglia interessate dalla vasta area costiera lungo l’arco ionico, di disegnare insieme uno scenario di sviluppo concorde, favorendo la cooperazione interistituzionale di area e puntando alla costruzione di reti stabili di istituzioni.

Il litorale ionico, con il suo vasto ed articolato entroterra, costituisce un’area che interessa il territorio delle tre Regioni e presenta caratteristiche rilevanti tali da poterlo considerare un polo di attrazione turistica di interesse nazionale e internazionale.

L’area ha di per sé conosciuto negli ultimi vent’anni uno sviluppo dell’economia turistica, il quale si è articolato assecondando logiche spontaneistiche o in esecuzione di processi programmatori a scala locale, dunque in assenza di un progetto organico di interventi in grado di specializzare e qualificare un’offerta a natura comprensoriale e interregionale.

Sussistono nell’arco costiero indicato, delle connotazioni trasversali che ben si prestano alla definizione di un percorso di sviluppo centrato sulle risorse turistiche. Sono infatti ricorrenti alcuni elementi rinvenibili su tutto il territorio considerato: omogeneità morfologica, ambiente naturale non contaminato, sussistenza di risorse culturali e testimonianze ereditate dal passato, livelli di dinamicità economica ed imprenditoriali similari (approdi, porti turistici, campi da golf; villaggi turistici di altissimo livello, presenza di servizi di offerta turistica).

Tale analisi induce a valutare ormai indispensabile un’azione che ponga a sistema le potenzialità dell’area e permetta di porre in essere interventi in grado di far interagire le condizioni positive di

partenza, al fine di innescare un percorso di sviluppo che, partendo dal settore turistico, sia capace di fornire stimolo all'intera economia territoriale.

La consapevolezza della necessità di un intervento sinergico tra le Regioni Basilicata, Calabria e Puglia, è rafforzata dal coinvolgimento di un partenariato economico ed imprenditoriale locale già pronto ad attivarsi, impegnando ed indirizzando le proprie capacità di investimento verso la diversificazione e qualificazione dell'offerta turistica.

Si ritiene che una strategia condivisa per lo sviluppo turistico dell'area dell'arco ionico del Mezzogiorno d'Italia debba concretizzarsi nella individuazione di finalità comuni ed aree tematiche di possibili interventi che possano ispirare anche le prossime singole programmazioni regionali e determinare le condizioni di effettiva eccellenza del sistema di offerta turistica interregionale.

Occorre tenere presente le importanti novità legislative nazionali di recente introdotte che possono stimolare e facilitare il perseguimento di obiettivi comuni, attraverso forme innovative di aggregazione territoriale e di impresa in particolar modo la legge n.106/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 13 maggio 2011, n.70 Semestre Europeo- Prime disposizioni urgenti per l'economia" che prevede, all'art.3 comma 4, che "Possono essere istituiti nei territori costieri, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su richiesta delle imprese del settore che operano nei medesimi territori, previa intesa con le Regioni interessate, i Distretti turistici con gli obiettivi di riqualificare e rilanciare l'offerta turistica a livello nazionale internazionale, di accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori del Distretto, di migliorare l'efficienza nell'organizzazione e nella produzione dei servizi, di assicurare garanzie e certezze giuridiche alle imprese che vi operano con particolare riferimento alle opportunità di investimento, di accesso al credito, di semplificazione e celerità nei rapporti con le pubbliche amministrazioni", l'obiettivo di valorizzare e coordinare le attività di promozione turistica dei soggetti che operano nell'ambito del Turismo utilizzando una strategia unica di marketing territoriale.

Non in ultimo da tenere presente la normativa nazionale sulle Reti di imprese turistiche (art.66 del D.L. n.83/2012, convertito in legge n.134/2012) e il Fondo per la crescita sostenibile delle PMI (art.23 del D.L. n.83/2012 convertito in legge n.134/2012).

Tutto ciò premesso, si rende necessario sottoporre all'adozione da parte della Giunta Regionale, del Protocollo d'Intesa per lo sviluppo turistico del litorale costiero e dell'area prospiciente l'arco ionico del Mezzogiorno d'Italia, elaborato e concordato tra le tre Amministrazioni regionali da stipularsi con le Regioni Basilicata, Calabria e Puglia allegato quale parte integrante del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla l.r.7/97, art.4, comma 4, lettera K), nonché dalla l.r. n.7/2004 "Statuto della Regione Puglia".

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Mediterraneo Cultura Turismo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente confermato:

1. di adottare il Protocollo d'Intesa da stipularsi tra le Regioni Basilicata, Calabria e Puglia che forma parte integrante del presente provvedimento, finalizzato allo sviluppo turistico del litorale costiero e dell'area prospiciente l'arco ionico del Mezzogiorno d'Italia, in attuazione della l.r. n.23/2007 e s. m. i. e di cui alle DGR n.2869/2011 e n.2474/2012;
2. di autorizzare l'Assessore con delega al Turismo della Regione Puglia a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa, da stipularsi tra la Regione Basilicata, Calabria e Puglia;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv.Davide F.Pellegrino Dott.Nichi Vendola